



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“ENRICO FERMI”

Via Parma, 1 – 92019 SCIACCA (AG) - Tel 0925/85103

www.liceofermisciacca.edu.it - cod. univoco UFESPD

Cod. Mec. AGPS02000P – C.F.: 83001490842

agps02000p@istruzione.it – agps02000p@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2025/2026

ESAME DI MATURITA'

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V Sez D - Indirizzo Scientifico



COORDINATORE

Prof. Giuseppe Chiappisi

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Paola Raia

SOMMARIO	
	Pag.
1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo culturale, educativo, professionale dei Licei	4
2.2 Profilo specifico del Liceo Scientifico	5
2.3 Quadro orario settimanale	6
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
3.1 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio	7
3.2 Profilo della classe	8
3.3 Finalità educative	10
3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	10
3.5 Obiettivi specifici per aree disciplinari	11
3.6 Metodologie e strategie didattiche	12
3.7 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi	12
3.8 Recupero e potenziamento	12
3.9 Moduli DNL con metodologia CLIL	12
3.10 L' insegnamento trasversale dell'educazione civica	13
3.11 Percorsi di Formazione Scuola-lavoro "FSL"(ex PCTO)	13
3.12 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	15
4. LA VALUTAZIONE	17
4.1 Verifica e valutazione dell'apprendimento	17
4.2 Valutazione del comportamento	18
5. CREDITO SCOLASTICO E CURRICULUM STUDENTE	20
5.1 Attribuzione credito scolastico	20
5.2 Curriculum dello studente	21
6. PROVE D'ESAME	22
6.1 Simulazioni delle prove d'esame	22
7. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	24
7.1 Lingua e letteratura italiana	25
7.2 Lingua e cultura latina	29
7.3 Matematica	33
7.4 Fisica	37
7.5 Lingua e cultura straniera inglese	40
7.6 Filosofia	44
7.7 Storia	46
7.8 Scienze naturali	47
7.9 Disegno e storia dell'arte	50
7.10 Scienze motorie e sportive	53
7.11 Religione cattolica	55
7.12 Educazione civica	57
8. ALLEGATI	59
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO	59

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE

Lo studente che giunge a Siacca ne avverte immediatamente il fascino, determinato da ciò che più la caratterizza e la rende così particolare: quello spirito di accoglienza che ne ha saputo fare la storia e che permea qualsiasi iniziativa.

L'assetto urbanistico stratificato che si può godere dal basso (la Marina) è vivace testimone di una crescita verso le zone più alte in risposta ai bisogni più diversi e alle più differenti culture: una scala conduce alla Piazza, luogo di incontro e dibattito per "giovani" di tutte le età, per poi giungere, attraverso viuzze che riecheggiano le voci degli artigiani, fino a S. Michele, l'altra Siacca, quella contadina, gelosa della sua cultura e orgogliosa delle sue tradizioni. È d'obbligo una passeggiata didattica per riconoscersi tra le varie dominazioni e quanto di queste resta a sussurrarci prepotentemente la sua persistenza.

Ma Siacca non è solo centro storico. È anche espansione. La zona "nuova", quella che forse è meglio servita sotto tutti i punti di vista, accoglie il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi", perfetto connubio tra consapevolezza del valore antico ed eterno della licealità e apertura verso il nuovo modo di concepire le conoscenze e le competenze, volte allo sviluppo di nuove professionalità in risposta ai bisogni emergenti.

Il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" ha superato i 60 anni dalla sua fondazione (1963), ripercorrere i quali significa evidenziare una crescita repentina anche grazie alle professionalità dei docenti, costantemente attenti ai bisogni degli studenti, criticamente impegnati riguardo le innovazioni proposte dalle varie riforme ministeriali.

In questo contesto non può che apparire naturale quell'offerta formativa varia e al passo con i tempi che il "Fermi" di Siacca ha sempre saputo proporre agli studenti nel corso dei decenni.

Dal 1974 al 1977, anni in cui si dibatte in merito a una riforma globale della scuola superiore, il Collegio dei docenti, inserendosi all'interno delle proposte per la riforma, punta alla realizzazione di una maxi sperimentazione. L'idea che prevale è quella di un progetto che sia sperimentazione di una diversa didattica e di una diversa struttura, correlate fra loro. Nascono così nell'anno scolastico 1977/78 i due nuovi corsi sperimentali ad indirizzo pedagogico e ad indirizzo linguistico.

Per potenziare l'area scientifica e per rendere più attuale il corso di studi tradizionale, nel 1989 l'istituto aderisce al Piano Nazionale di Informatica. Con l'entrata a regime del sistema dell'autonomia scolastica, in continuità con la propria tradizione e aprendosi al contempo alle nuove frontiere dei saperi scientifici, nell'anno 2001 il Collegio dei docenti elabora due nuovi progetti di sperimentazione, finalizzati al potenziamento dell'informatica e della biologia, che vengono attuati a partire dall'anno scolastico 2001/2002.

L'istituto, caratterizzandosi ulteriormente per una solida identità culturale affiancata ad una vivacità progettuale che si evolve in armonia con i tempi, afferma sempre di più la propria riconoscibilità nell'ambito territoriale e l'incidenza formativa specifica nel contesto della realtà culturale contemporanea.

Oggi il Liceo "Enrico Fermi" accoglie più di mille alunni provenienti anche dalle zone limitrofe e vanta un'offerta formativa varia e rispondente alle diverse propensioni degli studenti con le seguenti proposte:

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Liceo Linguistico

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Profilo specifico del Liceo Scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.3 Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BENFARI GIUSEPPINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	X	X	X
CHIAPPISI GIUSEPPE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X
FAUCI SILVANA	MATEMATICA E FISICA	X	X	X
GUARDINO VALENTINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
MUNISTERI PINO' ANGELA	RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
PORRELLO SUSANNA	STORIA E FILOSOFIA	X	X	X
SGRO' ROSARIO	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	X	X	X
TUMMIOLO LUCIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X
DOCENTE COORDINATORE: Prof. Giuseppe Chiappisi				

3.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D è costituita da diciassette alunni, di cui nove ragazze e otto ragazzi, tutti provenienti dalla IV D del precedente anno scolastico. La composizione interna (che vede una prevalenza saccense, affiancata però in misura minoritaria anche da presenze menfitane, caltabellottes e sambucesi) ha subito alcune modifiche nel corso degli anni: all'inizio il gruppo era formato da venticinque allievi, alcuni dei quali nel tempo si sono però trasferiti in un altro istituto, mentre altri hanno cambiato corso o indirizzo. Al termine del primo anno (2021-2022) un'allieva non è stata ammessa alla classe successiva per gravi e diffuse carenze. Al secondo anno si sono aggregati alla classe un alunno proveniente dal Liceo Classico ed un altro già ripetente che non ha nuovamente ottenuto l'ammissione alla classe successiva. Al quarto anno (2024-2025) si è aggiunta alla composizione della classe un'allieva proveniente dal altro corso e al termine dello stesso anno un'altra allieva non è stata ammessa alla classe successiva. Il Consiglio di Classe si è mantenuto costante in tutto il triennio, il che ha garantito la continuità didattica e ha favorito l'instaurarsi di un proficuo dialogo e confronto tra docenti e allievi, che nel corso degli anni hanno assunto nei riguardi dei primi un comportamento sempre più rispettoso e responsabile.

Per quanto concerne l'aspetto relazionale al proprio interno, si segnala come nel tempo il gruppo abbia nel corso degli anni consolidato i legami interpersonali, tanto che ad oggi la classe mostra un'ottima coesione. Complessivamente stabile è stato l'interesse degli allievi e delle allieve nei confronti di quasi tutte le discipline, a cui si sono accostati con spirito critico e con competenze consolidate nel tempo, sia pure in modo diversificato da studente a studente. A questo risultato il Consiglio di Classe è pervenuto operando in sinergia, intervenendo in modo puntuale e tempestivo per recuperare quegli studenti la cui situazione presentasse una flessione più o meno rilevante legata al profitto e/o a fragilità emotive, e promuovendo nei discenti un processo di maturazione globale, che rispettasse gli stili di apprendimento e le inclinazioni di ognuno, e l'acquisizione di una graduale consapevolezza e autonomia. Una metodologia didattica incoraggiata dal corpo docente (oltre naturalmente ad altre) e attuata, talvolta anche spontaneamente, dai discenti è stata quella del peer tutoring, che ha permesso di mettere in campo delle efficaci azioni di sostegno in favore di quegli allievi che stessero attraversando delle difficoltà in alcuni settori disciplinari. Si può affermare che nel corso del quinquennio, gli studenti hanno evidenziato un progressivo percorso di crescita sia sotto il profilo didattico che umano. Il gruppo classe si presenta complessivamente unito e collaborativo, caratterizzato da un comportamento corretto, rispettoso.

Gli studenti e le studentesse sono stati coinvolti in molteplici progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che abbracciano tutti i campi epistemologici: da quello umanistico, in cui si segnalano interessanti e proficui incontri con scrittori di rilevanza nazionale e professori universitari, concorsi letterari, nonché corsi di lingua inglese, a quelli dell'area scientifico-motoria, all'interno della quale rientrano le Olimpiadi di Matematica e Fisica.

Hanno seguito con interesse e partecipazione le attività formative proposte in seno ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, optando per differenti curvature e se una parte della classe ha riconfermato al quarto anno le Curvature scelte in precedenza, un'altra si è cimentata in nuove aree, orientandosi in modo sempre più consapevole verso la scelta della facoltà universitaria da intraprendere.

Il dialogo tra il corpo docente e la componente genitoriale è stato generalmente proficuo e costante, finalizzato ad eliminare sul nascere le poche incomprensioni che sono sorte tra i docenti e gli allievi, e ad esercitare un'azione sinergica affinché si favorisse il successo scolastico studentesco, conciliandolo con gli interessi e le passioni extrascolastiche di ognuno. Con il prosieguo del tempo, data la continuità didattica che connota tutte le discipline, ai colloqui con i genitori, che sono regolarmente proseguiti nell'ambito dei ricevimenti quadrimestrali, si sono affiancati quelli con gli stessi discenti, con cui sono state intrattenute valide e spesso risolutive conversazioni atte ad eliminare quegli inevitabili dissapori che talvolta possono nascere, in modo quasi fisiologico, nella didattica quotidiana, a dimostrazione del grado di maturità da loro raggiunta.

Il quadro finora delineato aiuta a comprendere il profilo della classe quanto al profitto, che risulta naturalmente eterogeneo anche se, nel suo complesso, lo si può senz'altro definire medio-alto. Esso si articola in tre fasce di

livello: nella prima rientrano diversi allievi che, provvisti di un accurato ed efficace metodo di studio, nonché di sviluppate capacità linguistico-espressive e logico-concettuali, in grado di rielaborare in modo critico, autonomo e originale i contenuti appresi, hanno raggiunto un'ottima/eccellente padronanza degli obiettivi previsti da tutte le discipline, anche in virtù di un'encomiabile dedizione all'attività scolastica, svolgendo spesso azioni di tutoraggio nei confronti dei propri pari; un secondo gruppo di studenti presenta buone valutazioni complessive e infine la terza fascia contempla pochi discenti che, pur non essendosi sempre mostrati diligenti nello svolgimento delle consegne e nello studio domestico, e pur avendo talvolta differito il momento delle verifiche anche a causa di una metacognizione non del tutto consolidata, hanno tuttavia conseguito delle valutazioni complessivamente discrete. Pertanto, accanto ad alunni che presentano un livello di preparazione eccellente e/o più che buono, ci sono studenti con un ritmo di apprendimento un po' più lento, che hanno incontrato qualche difficoltà nel raggiungimento di alcuni degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze talvolta superficiali in alcune discipline. Tuttavia si riscontra che il livello complessivo della classe, per quel che riguarda la partecipazione e la produttività, è migliorato rispetto agli anni precedenti, infatti il clima di cooperazione all'interno della classe e le strategie di recupero, messe in atto dall'istituzione scolastica, hanno consentito loro di effettuare un percorso di crescita e il raggiungimento di livelli complessivamente adeguati di profitto.

L'opera educativa dei docenti ha mirato a sviluppare e rafforzare le conoscenze e le competenze degli allievi, anche con insegnamenti individualizzati per consentire loro un adeguato recupero.

Tutte le attività promosse, sia quelle indirizzate all'intera classe che quelle rivolte a gruppi di essa, hanno avuto come obiettivo principale quello di arricchire il percorso formativo nonché la crescita umana e culturale dei discenti. Pur nella varietà dei risultati conseguiti, a tutti gli alunni, nel corso del quinquennio, è stata garantita la qualità dell'istruzione, l'uguaglianza di opportunità, l'attenzione alle esigenze individuali.

Grazie alla competenza pedagogica e alla sensibilità educativa dei docenti, i quali hanno sapientemente individuato strategie didattiche flessibili e adottato metodologie inclusive e personalizzate, questi studenti hanno progressivamente affinato il proprio metodo di studio, superando le principali criticità e avviandosi verso un percorso di crescita più strutturato e consapevole. Tali studenti hanno conseguito risultati complessivamente discreti e una preparazione più che accettabile. Tutti i discenti hanno migliorato il proprio metodo di studio, beneficiando delle indicazioni offerte dal Consiglio di Classe, che li ha costantemente sostenuti e guidati nel processo di apprendimento. Nel complesso, la classe si presenta all'esame di maturità con una preparazione solida e con un atteggiamento maturo e responsabile, sostenuto da un percorso educativo positivo e da relazioni costruttive con il corpo docente.

Gli alunni nel corso del triennio hanno, altresì, mostrato impegno e partecipazione nello svolgimento dei progetti della FSL (già PCTO), cimentandosi in diverse attività e ottenendo una ricaduta positiva sulla loro formazione culturale e personale.

Alla fine di questo quinquennio scolastico, il Consiglio di Classe concorda nel ritenere che gli obiettivi didattico-formativi previsti dalla programmazione generale siano stati raggiunti, naturalmente secondo le fasce di livello sopra evidenziate, in relazione all'impegno profuso nello studio, alle inclinazioni individuali e agli interessi personali di ciascuno. Infatti, anche gli allievi che non hanno maturato una preparazione omogenea in ogni settore disciplinare hanno comunque interiorizzato i nuclei fondanti dei saperi, mentre la maggior parte della classe ha potenziato le competenze logico-espressive, sviluppando l'attitudine alla ricerca personale, all'interpretazione critica dei contenuti, anche in ottica interdisciplinare, mediante argomentazioni personali sempre circostanziate e talvolta anche originali. L'intero Consiglio di Classe, auspicando che tutti i discenti possano affrontare serenamente gli imminenti esami di maturità e dimostrare tutto il loro valore, esprime da ultimo, e anche con un tocco di orgoglio, la convinzione di stare 'consegnando' all'Università e alla società civile degli studenti e dei cittadini consapevoli e responsabili, che sapranno affrontare le sfide della vita.

3.3 FINALITA' EDUCATIVE

- Fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita e sistemica dei temi legati alla persona e alla società nella realtà contemporanea, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali.
- Favorire la crescita e la valorizzazione della persona dello studente, quale elemento centrale del processo educativo di istruzione e formazione.
- Favorire il potenziamento delle capacità dell'alunno di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.
- Educare al rispetto delle regole e alla partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e della società civile.
- Educare al dialogo e alla valorizzazione della diversità.
- Mantenere attiva e positiva, anche se a distanza, la relazione educativa docente-studente.

Il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" opera per promuovere un'equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere e, ispirandosi ai principi democratici della Costituzione Repubblicana, si propone di essere una comunità socio-educativa in cui l'interdipendenza di tutte le componenti del processo didattico-educativo concorre a rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla formazione intellettuale, morale e fisica delle studentesse e degli studenti.

3.4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola ha posto in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

3.5 OBIETTIVI SPECIFICI PER AREE DISCIPLINARI

Area linguistico - artistico - storico – filosofica

Conoscenze

- Potenziamento della conoscenza lessicale, morfologica e sintattica
- Acquisizione dei contenuti e delle tematiche affrontate
- Conoscenza delle caratteristiche dei vari generi artistico-letterari e di testi di diversa tipologia
- Conoscenza delle tecniche e degli strumenti essenziali e necessari per decodificare, in modo adeguato, un testo dal punto di vista formale e contenutistico

Competenze

- Ampliare le competenze comunicative anche utilizzando il linguaggio specifico
- Acquisire un'autonoma capacità di lettura e di decodificazione dei testi letterari e non, artistici e storico-filosofici
- Potenziare le capacità di argomentare in modo pertinente e coerente
- Potenziare la capacità di decodificazione e di rielaborazione di informazioni provenienti da fonti comunicative diverse

Capacità

- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il contesto storico di riferimento
- Saper affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere
- Saper affrontare in modo critico un testo e saper scegliere, in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
- Saper cogliere autonomamente analogie e differenze tra gli eventi artistici, letterari, storico-filosofici

Area Scientifica

Conoscenze

- Conoscenza dei concetti fondamentali, delle strutture di base e dei procedimenti indicati
- Conoscenza del valore del procedimento induttivo nella risoluzione dei problemi reali
- Comprensione della dimensione storica delle materie scientifiche
- Acquisizione di un linguaggio scientifico appropriato e corretto

Competenze

- Affrontare e risolvere situazioni problematiche di varia natura
- Tradurre in termini semplici le nozioni apprese in termini tecnici
- Potenziare le capacità di decodificazione e di rielaborazione di informazioni provenienti da fonti comunicative diverse

Capacità

- Affinare le capacità logiche, induttive e deduttive
- Saper elaborare e applicare informazioni, utilizzando consapevolmente metodi di calcolo algebrico e differenziale
- Saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti
- Saper affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio

3.6 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per creare ambienti formativi efficaci e per favorire l'apprendimento, sono state adottate varie metodologie:

- Lezione frontale - Lezione interattiva - Lezione guidata - Lavori di gruppo - Dibattito e discussione di classe - Ricerche individuali o di gruppo – Simulazioni – Brainstorming –Problem solving - Schemi e mappe concettuali - Percorsi CLIL - Brevi lezioni in videoconferenze – Condivisione di materiale tramite classroom creata all'interno della piattaforma "Google suite for education" e tramite il Registro elettronico Spaggiari - Brevi video-spiegazioni autoprodotte, riprese dal web (non coperte da copyright) o fornite dalle case editrici - Illustrazione delle attività tramite file scritti, ppt e condivisi nella classe virtuale.

3.7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI

Libri di testo e dizionari - Lavagna interattiva multimediale - Materiale in fotocopia fornito dai docenti - Convegni e conferenze - Risorse multimediali - Film – Aula - Laboratori -Aula Magna - Campetto polivalente – Palestra - Classe virtuale creata all'interno della piattaforma " "Google suite for education" - Registro elettronico (Classeviva - Spaggiari) - Strumenti necessari (PC , Monitor touch/LIM, connessione Internet) allo svolgimento della didattica digitale - Materiale multimediale prodotto o indicato dal docente - Schede informative prodotte dal docente - Libri di testo in versione digitale - Visione di contributi su Youtube indicati dal docente o proposti dall'alunno - Schemi/mappe concettuali.

3.8 RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (sportello didattico, peer-tutoring, ecc.).
- Corsi di recupero a livello d'Istituto – PNRR – POC - PN
- Recupero in itinere
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative curricolari ed extracurricolari mirate.

3.9 MODULI DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di Storia per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due UDA delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo UDA/modulo	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze acquisite
La prima guerra mondiale	inglese	Storia	25	Analizzare cause, eventi chiave e conseguenze dell'evento bellico
La seconda guerra mondiale	inglese	Storia	25	Comprendere le cause, gli avvenimenti principali, e le conseguenze della seconda guerra mondiale

3.10 L' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha prescritto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, alla luce dei seguenti principi: "1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

In osservanza del D.M. 183/24 recante le Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il nostro Liceo ha aggiornato il **Curricolo di educazione civica**, tenendo a riferimento le suddette Linee guida e indicando le competenze e i nuclei concettuali (*Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale*).

Per la classe quinta, così come per le altre classi, l'orario di insegnamento, non inferiore a 33 ore annue, si è svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti garantendo sempre la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di più ampi processi di apprendimento.

L'insegnamento è stato affidato, in contitolarità, ai docenti del Consiglio di classe e la funzione di docente con compiti di coordinamento è stata quest'anno affidata al prof. Giuseppe Chiappisi, coordinatore della classe.

Le U.D.A sono state programmate dal Consiglio di classe e attuate con le modalità riportate nella Scheda informativa Educazione Civica presente nella sezione 7. del presente documento.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, inoltre, è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122,, adottando la scheda di valutazione che si riporta nella sezione 4., "LA VALUTAZIONE", del presente documento.

3.11 PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO "FSL" (ex P.C.T.O.)

Il Consiglio di classe ha proposto agli studenti, nel triennio, i seguenti percorsi di Formazione Scuola-lavoro:

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2023-24	Percorso formativo orientativo – Curvatura ingegneristica: "Ingenium e creatività"	• Disegno e Storia dell'arte • Fisica • Matematica • Scienze naturali • Informatica	• Università degli studi di Parma • Università degli studi di Palermo
2023-24	Percorso formativo orientativo – Curvatura Professioni sanitarie: "Le professioni della salute"	• Fisica • Matematica • Scienze naturali • Scienze motorie	• Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Agrigento
2023-24	Percorso formativo orientativo – Curvatura Biomedica; "L'uomo saggio previene"	• Fisica • Matematica • Scienze naturali • Scienze motorie	• Ordine dei medici di Agrigento • Ordine dei veterinari • Ordine dei biologi • Policlinico Giaccone di Palermo • Università degli studi di Parma • LILT

2023-24	Percorso formativo orientativo – Curvatura architettonica – teologica – scientifica: "Costruire il mosaico della scuola"	• Disegno e Storia dell'Arte; • Matematica; • Fisica; • Scienze naturali • Inglese	• Ordine degli architetti della Provincia di Agrigento
2023-24	Percorso formativo orientativo – Curvatura giuridica: "Il cittadino, le istituzioni, le professioni"	• Italiano • Storia • Filosofia • Inglese	• Ordine degli avvocati di Sciacca

Descrizione sintetica:

I Percorsi di formazione scuola lavoro "FSL" (ex PCTO) hanno offerto agli studenti del triennio un'importante esperienza formativa, finalizzata a coniugare la teoria con la pratica e a favorire il collegamento tra il mondo scolastico, universitario e lavorativo. Questi percorsi, progettati in collaborazione con enti esterni, con gli Ordini professionali e con le università, hanno permesso agli studenti di sviluppare competenze trasversali e specifiche, fondamentali per la loro crescita personale e professionale.

Inoltre, i percorsi sono stati progettati per aiutare gli studenti a orientarsi verso scelte universitarie e professionali consapevoli, stimolando una riflessione sulle proprie attitudini e aspirazioni. Questo processo di autovalutazione ha permesso loro di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e di intraprendere un percorso di orientamento mirato.

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2024-25	Percorso formativo orientativo a carattere scientifico con curvatura ingegneristica "Ingegneria e tecnologia: tra arte e innovazione"	• Disegno e Storia dell'arte • Fisica • Matematica • Scienze naturali • Informatica	• Università degli studi di Palermo • Ordine degli architetti Prov. Agrigento
2024-25	Percorso formativo orientativo a carattere scientifico con curvatura marketing e mercati internazionali "Economia locale e marketing internazionale"	• Italiano • Matematica • Storia • Filosofia • Inglese	• Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili
2024-25	Percorso formativo orientativo – Curvatura socio – educativa: "Formazione in azione: dal conoscere al saper fare"	• Italiano • Matematica • Storia • Scienze naturali • Inglese	• Istituto comprensivo "Agostino Inveges"
Descrizione sintetica:			

I Percorsi di formazione scuola lavoro "FSL" hanno aperto agli studenti del triennio le porte di nuove realtà, dove teoria e pratica si incontrano e si fondono. Attraverso queste esperienze i ragazzi hanno potuto esplorare numerosi settori, integrando conoscenze scientifiche, tecnologiche ed economiche ed acquisendo competenze preziose. Questi percorsi non sono stati solo un'opportunità per ampliare i propri orizzonti, ma anche per riflettere sulle proprie attitudini e orientarsi verso scelte consapevoli. Grazie ai percorsi i ragazzi sono diventati protagonisti attivi del proprio percorso di studi, co-costruendo il proprio futuro e preparandosi ad affrontare le sfide del mondo del lavoro con maggiore sicurezza e competenza.

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2025/2026	XXII edizione Orienta Sicilia	Tutte le discipline	PAD. 20 - Fiera del Mediterraneo, Palermo
2025/2026	Welcome Week	Tutte le discipline	Università degli studi di Palermo

Descrizione sintetica:

Durante l'anno scolastico 2025/2026, gli studenti hanno preso parte a diversi incontri di orientamento finalizzati a supportarli nelle loro scelte future. Hanno partecipato alla "Welcome Week" presso l'Università degli Studi di Palermo, un'opportunità immersiva per esplorare nel dettaglio l'offerta formativa e le opportunità accademiche disponibili, in seguito hanno partecipato ad "Orienta Sicilia" presso la Fiera del Mediterraneo dove hanno potuto mettere a confronto le varie opportunità messe a disposizione degli alunni di vari Atenei Italiani. Questi momenti di orientamento hanno fornito agli studenti informazioni preziose, permettendo loro di valutare con maggiore consapevolezza le scelte per il loro futuro accademico e professionale.

Gli studenti hanno elaborato una breve relazione e/o un elaborato multimediale, relativa alle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi di Formazione Scuola – lavoro "FSL", previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dal D.L. 127/2025 (Art. 1, comma 6) convertito in Legge il 30 ottobre 2025, n. 164. Nella relazione e/o nell'elaborato, gli studenti, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, hanno sviluppato una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

3.12 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Spettacolo teatrale "Storia del figlio cambiato"	Palacongressi di Agrigento	18.12.2025
	Concorso letterario "Cornice di senso"	Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca	Febbraio
	Premio giornalistico "Enzo Porrello"	Aula Magna del Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca	Primo e secondo quadrimestre
	Teatro in lingua "Murder on the Orient Express"	Teatro "Ariston" - Trapani	04.02.2026

	PN di Inglese "Cambridge" B2	Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca	Secondo quadrimestre
	POC di inglese – bussola 5	Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca	Primo quadrimestre
	Pass Language Certification (esami Trinity e Cambridge)	Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca	Primo / secondo quadrimestre
	Olimpiadi di Fisica, Gara di I livello "Campionati di Fisica"	Aula Magna del Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca	19.12.2025
	Olimpiadi di Matematica	Aula Magna del Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca	27.11.2025
	Corso pomeridiano POC di Matematica	Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca	Primo quadrimestre
	"Donne in azione contro la violenza"	Auditorium del Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca	28.11.2025
Incontri con esperti	Lectio su Emanuele Navarro della Miraglia a cura del Prof. Randazzo	Auditorium del Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca	31.03.2026
	π day – Prof A. Chella	Auditorium del Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca	18.03.2026
Orientamento	Welcome week	Università degli studi di Palermo	26.02.2026
	Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" (L'alunno Mandracchia)	Milano	Dal 31/01/2026 al 03/02/2026
	Incontro con la Marina Militare Italiana	Auditorium del Liceo Scientifico "Enrico Fermi" - Sciacca	10/12/2025
	Orienta Sicilia	Fiera del Mediterraneo - Palermo	11.11.2025
Viaggio d'istruzione	Crociera nel Mediterraneo	Mar Mediterraneo	Dal 12/11/2025 al 18/11/2025

Visite guidate	Mostra su Caravaggio e caravaggeschi	Teatro popolare "Samonà" - Siacca	6.11.2025
-----------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	-----------

4. LA VALUTAZIONE

4.1 VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione da parte del team dei docenti ha tenuto conto delle specifiche situazioni degli studenti, ispirandosi ai seguenti criteri, condivisi a livello collegiale:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc.

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline;
- test/questionari on line
- traduzioni
- analisi testuali
- elaborazione di testi argomentativi
- risoluzioni di problemi ed esercizi on line
- applicazioni/strumenti di IA

I punteggi utilizzati in fase di misurazione sono riferiti ai seguenti indicatori:

LIVELLI	VOTI	
INSUFFICIENTE	1-3	Non esegue; non consente la verifica delle competenze, consegnando prove scritte in bianco o rifiutandosi di rispondere alle domande orali.
SCARSO	4	Scarse competenze, non conosce gli argomenti proposti. Commette errori.
MEDIOCRE	5	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi. Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti.

SUFFICIENTE	6	Conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi; commette alcuni errori nell'esecuzione degli elaborati raggiungendo tuttavia un livello minimo di competenza.
DISCRETO-BUONO	7-8	Conosce i contenuti adeguatamente e li sa utilizzare in modo analitico e personale; commette imprecisioni e/o qualche errore.
OTTIMO-ECCELLENTE	9-10	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti; non commette errori; sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove; sa valutare criticamente contenuti e procedure.

La valutazione, ai fini della Media "M" per lo scrutinio finale, è scaturita non solo dai risultati delle verifiche scritte e orali, ma anche dai miglioramenti rispetto ai livelli cognitivi di partenza, dalle abilità acquisite, dalla serietà nell'affrontare l'impegno scolastico, dall'interiorizzazione dei contenuti e dall'approfondimento critico degli stessi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIBUZIONE DEL VOTO DI EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONOSCENZE	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti/discrete con esposizione corretta	2
	Buone/Ottimo con esposizione organica e strutturata	3
COMPETENZE	Livello base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	1
	Livello intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	2
	Livello avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	3
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA		1
MOTIVAZIONE – PARTECIPAZIONE - INTERESSE	L'alunno/a ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno/a segue con interesse le attività proposte, ma non sempre interagisce in modo collaborativo e rispetta le regole e gli impegni presi	2
	L'alunno/a vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti è stata espressa collegialmente dal Consiglio di classe e ha concorso, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale e all'attribuzione del credito scolastico (Legge n.150 del 1°ottobre 2024 e relativi regolamenti attuativi DPR 134 e 135/2025 e D.L. 127/2025).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
COMPORTAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI	VOTO
<i>Rispetto del Regolamento d'Istituto – autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali – rispetto e responsabilità ne comportamento verso i compagni, verso i docenti e il personale ATA, verso il patrimonio della scuola, e di terzi – correttezza dei comportamenti durante le verifiche – corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza – partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.</i>	<i>Regolarità nella frequenza – numero di assenze e ritardi – assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni – numero di uscite anticipate – ritardi o omissione delle dovute giustificazioni.</i>	<i>Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche – motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo – impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne – capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.</i>	
Comportamento esemplare Nessuna infrazione del Regolamento	Frequenza costante e regolare	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi	10
Comportamento sempre corretto Nessuna infrazione del Regolamento	Frequenza regolare	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno	9 *
Comportamento adeguato Qualche richiamo verbale/scritto e/o una nota disciplinare di non particolare gravità	Frequenza abbastanza regolare Qualche ritardo nelle giustificazioni Qualche assenza di massa arbitraria	Atteggiamenti di studio positivi generalmente adeguati alle richieste	8 *
Comportamento non sempre corretto; note disciplinari. Infrazioni sporadiche e/o non gravi sanzionate come da regolamento ma senza allontanamento dalle lezioni	Frequenza non sempre costante Assenze strategiche e/o assenze di massa arbitrarie e ingiustificate	Atteggiamenti di studio caratterizzati da superficialità, impegno occasionale o strategico	7 *
Infrazioni al Regolamento di una certa gravità e/o sanzionate con l' allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 giorni	Reiterate assenze e ritardi frequenti e/o strategici e/o assenze di massa arbitrarie e ingiustificate prolungate	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio carente	6 *
Frequente violazione del Regolamento con sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione	Frequenza irregolare alle lezioni, con assenze ingiustificate o giustificate in ritardo	Costante disinteresse al dialogo educativo e scarso rendimento	5 *

* Il voto è attribuito in presenza di due degli indicatori corrispondenti

Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità su una tematica scelta dal C.d.C stesso nel corso dello scrutinio finale.

5.CREDITO SCOLASTICO E CURRICULUM DELLO STUDENTE

5.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il consiglio di classe ha attribuito il credito scolastico fino a un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' art. 11 dell' O.M. n.54 del 26 marzo 2026, dell'art.1, co.1, lettera d) della legge n.150 del 1° ottobre 2024 e dei regolamenti attuativi DPR 134 e 135/2025 (**Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**).

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Il Consiglio di classe, ai fini dell'attribuzione del minimo o massimo della banda di oscillazione all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti, ha considerato, oltre alla media stessa dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, l'interesse per l'insegnamento della Religione/Attività alternativa, la partecipazione alle attività integrative e alle attività extracurricolari certificate dalla scuola e l'interesse e la partecipazione ai percorsi di FSL (ex P.C.T.O.), nel rispetto della scheda di seguito riportata, approvata con delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 10 Novembre 2025.

SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO A. S. 2025/2026				
1 FREQUENZA	2 PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	3 INTERESSE E PARTECIPAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA/A.A.	4 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E ALLE ATTIVITA' EXTRA CURRICOLARI CERTIFICATE DALLA SCUOLA	5 FSL (ex PCTO)

Assidua ≤ 150 ore: 0.20 Adeguate ≤ 175 ore: 0.10 Scarsa >175 ore: 0.00	Attiva 0.20 Adeguate 0.10 Inadeguate 0.00 MAX 0.20	Ottimo 0.20 Buono 0.10	CERTIFICAZIONI* Partecipazione a progetti PON/PNRR/PN /POC Progetti ERASMUS/SCAMBI STAGE LINGUISTICO** Esperienza all'estero (trimestre/semestre/anno) 0.20 Corso ANAPROF 0.10 MAX 0.30	Interesse e partecipazione e attiva: 0.10 (buono o ottimo)
* Se la media dei voti è uguale o maggiore di 6.5 – 7.5 – 8.5 – 9.5 l'alunno viene collocato al livello massimo della banda di oscillazione anche se la somma dei punti 1,2,3,4,5 è inferiore a 0.70. ** Le certificazioni esterne valutabili sono quelle informatiche (EIPASS ed ECDL) e linguistiche (purché riconosciute dal MIM e di livello almeno B1). ** Se la media dei voti è inferiore a 6.5 – 7.5 – 8.5 – 9.5, si attribuisce il livello minimo della banda di oscillazione, a meno che la somma dei punti 1,2,3,4,5 non sia superiore o uguale a 0.70; in tale caso, l'alunno viene comunque collocato al livello massimo della banda di oscillazione. <u>Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi</u>				

5.2 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente rappresenta uno strumento/documento fondamentale per la valorizzazione del percorso formativo complessivo di ciascuno studente e di ciascuna studentessa, in quanto consente di documentare in modo organico le esperienze scolastiche, le competenze acquisite e le attività svolte in ambito extrascolastico, offrendo una visione integrata del profilo culturale, educativo e professionale maturato nel corso degli studi.

Introdotta dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 (articolo 1, comma 30) e disciplinata dal Decreto Ministeriale n. 88 del 6 agosto 2020, il Curriculum dello studente è stato aggiornato con il Decreto Ministeriale 9 gennaio 2026, n.2, che ne ha ridefinito la struttura e le modalità di utilizzo nell'ambito dell'Esame di maturità (O.M. n.54/2026 art.22 co.2: **Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente**).

Già dall'a.s.2023/2024, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento. Nel Curriculum dello studente, infatti, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio.

La compilazione del Curriculum dello studente, seguendo le direttive del Ministero e il nuovo modello (D.M. n.2 del 9/1/2026), è avvenuta su piattaforma Unica, rispettando le parti di propria competenza:

PRIMA PARTE	Riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle	Parte precompilata con l'utilizzo delle informazioni
-------------	--	--

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.	presenti nelle banche dati del Ministero
SECONDA PARTE CERTIFICAZIONI	Riporta le certificazioni (linguistiche, informatiche o di eventuale altra tipologia) rilasciate allo studente da un Ente certificatore riconosciuto dal MIUR.	Compilazione a cura della scuola e/o dello studente per eventuali integrazioni
TERZA PARTE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	Contiene informazioni relative alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambiti informali e non formali, con particolare riferimento alle attività professionali, culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico	Compilazione a cura esclusiva dello studente
QUARTA PARTE SEZIONE PROVE NAZIONALI INVALSI	Contiene la descrizione dei livelli di apprendimento nelle prove Invalsi delle classi terminali, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione, e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.	Compilazione a cura di INVALSI al termine dell'esame di maturità

6. PROVE D'ESAME

6.1 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi di un testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione prevista in data 21.05.2026

Prova scritta di Matematica

Tipologia: Problemi e quesiti

Simulazione svolta in data 05.05.2026

Per la valutazione delle prove scritte, il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari, tenendo conto del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova (ALLEGATO 1), e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova (ALLEGATO 2); tale punteggio è stato espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, secondo quanto indicato nell' O.M. 54/2026.

Per quanto concerne la valutazione del **colloquio**, il quale *ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente (PECUP) e concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona* (D.L. 12/2025 e O.M. 54/ 2026), il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia nazionale elaborata dal Ministero, allegata al presente Documento (ALLEGATO 3). Tenuto conto che l'Esame di Maturità si

svolgerà sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del D.M. 13/2026 e in osservanza delle modalità/fasi indicate e/o disciplinate dall'art. 22 comma 2 dell'O.M. 54/ 2026, il Consiglio di classe ha svolto le seguenti attività di preparazione:

1. **Definizione dei nuclei tematici:** Riconoscimento dei contenuti essenziali e fondanti delle discipline d'esame, assicurando la copertura dei traguardi di competenza previsti dal Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).
2. **Simulazioni delle prove scritte:** Sono state organizzate prove simulate per le materie previste dal D.M. 13/2026 allo scopo di far familiarizzare gli studenti con le tempistiche reali e i criteri di correzione ministeriali.
3. **Percorsi di Orientamento e FSL:** Si è lavorato sul riordino delle esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, supportando gli studenti nella redazione della relazione o dell'elaborato multimediale da esporre in sede di colloquio.
4. **Approfondimento delle tematiche di Educazione Civica:** Sono stati condotti approfondimenti specifici sui temi di educazione civica, parte integrante del colloquio
5. **Personalizzazione del percorso:** È stato svolto un controllo continuo dei progressi individuali, attivando percorsi di recupero e consolidamento mirati alle discipline oggetto di seconda prova o di specifiche fasi dell'esame.
6. **Documentazione e trasparenza:** Redazione del "Documento del 15 maggio", comprensivo delle schede disciplinari, delle griglie di valutazione adottate e delle simulazioni effettuate, finalizzato alla piena trasparenza e messo a disposizione degli studenti e della Commissione d'esame.

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

7.1 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Docente: Prof.ssa Tummiolo Lucia	
Libri di testo: Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria "I classici nostri contemporanei" voll. 5.1, 5.2 e 6; "La Divina Commedia" di Dante Alighieri ed. SEI	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026 : N. 113	
Obiettivi: Miglioramento e consolidamento delle conoscenze linguistiche Recupero del significato originale del testo attraverso un'analisi del contesto storico - culturale del fenomeno studiato Acquisizione di nozioni generali e di una visione unitaria del sapere Acquisizione della consapevolezza delle scansioni epocali Sviluppo della capacità di usare strumenti e metodi per la lettura dei testi Sviluppo di capacità utilizzabili trasversalmente ed applicabili a discipline differenti Acquisizione della capacità di analisi e di sintesi	
U.D.A.	CONTENUTI
IL ROMANTICISMO	- Riepilogo dei caratteri della cultura e dell'estetica romantica G. LEOPARDI (la cognizione del dolore) (vita, opere, l'evoluzione ideologico-poetica, i caratteri del pessimismo leopardiano) Dallo <u>Zibaldone</u> : "La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito"; "La teoria della visione"; "La teoria del suono". Dai <u>Canti</u> : "L'Infinito"; "Il passero solitario" "A Silvia" "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" <u>La ginestra</u> : vv.1-86 (analisi e commento); 87-315 (sintesi) Dalle <u>Operette morali</u> : "Dialogo della Natura e di un Islandese"
L'ETA' POSTUNITARIA	- Il contesto storico-culturale - La Scapigliatura - Aspetti generali del Naturalismo francese - Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano G. VERGA e il verismo italiano (l'uomo come "vinto") (vita, opere, il pensiero, le innovazioni delle strutture narrative e della lingua letteraria nelle novelle e nel romanzo) Da <u>Vita dei campi</u> : "Prefazione a "L'amante di Gramigna" "Rosso Malpelo" "Nedda" Dalla Prefazione ai Malavoglia:

IL DECADENTISMO	"Il ciclo dei vinti e la fiumana del progresso" Da <u>I Malavoglia</u>: "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta" (dal cap.XI) "La conclusione:l'addio al mondo pre-moderno" Da <u>Mastro don Gesualdo</u>: "La tensione faustiana del self-made man" (dalla parte I, cap.IV) "La morte di Mastro-don Gesualdo" (IV, cap.V) Da <u>Novelle rustiche</u>: "La roba" - Caratteri generali del Decadentismo L'origine del termine. La visione del mondo decadente. La crisi del ruolo dell'intellettuale. La poetica. Il linguaggio. Il pubblico. Gli eroi decadenti. I temi. Il Decadentismo in Italia. G. PASCOLI, il poeta - fanciullino (vita, opere, componenti ideologiche, scelte stilistico-espressive, lettura di una scelta di testi) Da Il fanciullino: "Una poetica decadente" Da Myricae: "X Agosto" "Arano" "Lavandare" "L'assiuolo" "Novembre" Dai <u>Canti di Castelvecchio</u>: "Il gelsomino notturno"; G. D'ANNUNZIO e il romanzo decadente; l'esteta ed il mito del superuomo (vita, opere, componenti ideologiche, le scelte espressive, lettura di una scelta di testi) Da <u>Il Piacere</u>: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"; Da <u>Le vergini delle rocce</u> : "Il programma politico del superuomo"; Da <u>Le Laudi</u>: "La pioggia nel pineto"
II PRIMO NOVECENTO	La stagione delle Avanguardie. Il Futurismo (caratteri essenziali) Manifesto del Futurismo (1909) Manifesto tecnico (1912) I Crepuscolari (caratteri essenziali) I. SVEVO: la denuncia della crisi dell'uomo contemporaneo letta come inettitudine alla vita (La vita, i tre romanzi, il pensiero, le tecniche narrative; lettura di brani scelti) Da <u>Senilità</u>: "Il ritratto dell'inetto"

	Da <u>La coscienza di Zeno</u>: "Il fumo" "La morte del padre" "La salute malata di Augusta" L. PIRANDELLO: la figura del "forestiere della vita" Vita, opere, concezione dell'uomo e del suo rapporto con la realtà, lettura e analisi di brani scelti. Da <u>Novelle per un anno</u>: "Il treno ha fischiato" "La trappola" "La patente" Da <u>Il Fu Mattia Pascal</u>: "La costruzione di una nuova identità e la sua crisi" "Non saprei proprio ch' io mi sia" Da <u>Uno, nessuno, centomila</u>: "Nessun nome"
TRA LE DUE GUERRE	G. UNGARETTI Cenni biografici; la poetica; lo svolgimento dei contenuti e delle forme; le impressioni di guerra, l'ultimo Ungaretti. Da <u>L'Allegria</u>: "Veglia" "Soldati" "Mattina" "Fratelli" "San Martino del Carso" E. MONTALE Cenni biografici; la poetica; lo svolgimento dei contenuti e le soluzioni stilistiche. Da <u>Ossi di seppia</u>: "Merigiare pallido e assorto" "Spesso il male di vivere ho incontrato"
LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA	C. PAVESE Cenni biografici; i principali temi dell'opera pavesiana. Lettura integrale de "La luna e i falò" I. CALVINO Cenni biografici. Lettura integrale de "Il barone rampante"
DANTE E LA SUA MISSIONE PROFETICA Il completamento dell'<i>itinerarium</i> del pellegrino Dante	Paradiso, canti I-III VI-XXXIII (versi scelti)

PREPARAZIONE PROVE INVALSI	Esercizi/attività di comprensione del testo e di riflessione sulla lingua
Metodologie d'insegnamento: Lettura e analisi dei testi letterari, lezione frontale, ricerca individuale, lezione dialogata, lavori di gruppo con prodotti multimediali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni e simulazioni, didattica digitale con videolezioni, link, ecc.	
Rinforzo dell'apprendimento: Studio individuale guidato dal docente. Recupero in itinere. Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. Stimoli all'autocorrezione. Verifiche orali utilizzate anche come mezzo di apprendimento.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Libri di testo, LIM, supporti multimediali, fotocopie, partecipazione a progetti (Incontro con l'autore, "Libriamoci 2023", "Leggere che passione"), G Suite , Classroom, Meet, ecc.	
Tempi: I tempi del processo di insegnamento-apprendimento e lo svolgimento delle attività didattiche hanno sempre tenuto conto dei bisogni formativi nonché dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà.	
Verifica e valutazione: La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C) per la prova scritta; verifiche orali; discussione guidata; quesiti a risposta sintetica, breve e multipla; dibattiti/ colloqui; realizzazione di lavori multimediali, ecc. In merito alla valutazione si è tenuto conto delle specifiche situazioni degli alunni, in coerenza con i criteri deliberati in sede collegiale: il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze; l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio; la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; lo sviluppo di capacità meta cognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e dell'autonomia del metodo di studio; la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc.; la responsabilità dimostrata in termini di partecipazione alle attività didattiche, puntualità nell'esecuzione delle consegne e nella restituzione al docente, accuratezza e originalità nello svolgimento dei compiti assegnati.	

7.2 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA	
Docente: Prof.ssa Tummiolo Lucia	
Libro di testo: "Hospites" vol. 3 a cura di Garbarino – Ed. Paravia	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026 : N. 70	
Obiettivi: - Corretta definizione di un quadro generale delle epoche letterarie; - Conoscenza sistematica della letteratura nel suo sviluppo storico e nell' inquadramento delle componenti ideologiche e stilistico-espressive; - Acquisizione delle indispensabili nozioni di carattere testuale (concetto di testo, funzioni della lingua, figure retoriche, strutture metriche); - Comprensione del rapporto di continuità tra passato e presente e dell'articolazione sempre più attiva tra tradizione e innovazione; - Acquisizione dell' idea di sviluppo sincronico e diacronico di tematiche attraverso testi e autori diversi, posti a confronto.	
U.D.A.	CONTENUTI
L' ETÀ GIULIO-CLAUDIA	FEDRO La vita e le opere. Il genere favolistico. Le caratteristiche e i contenuti delle favole. La visione della realtà SENECA La vita e le opere; i Dialogi e la saggezza stoica; Filosofia e potere; le Epistulae ad Lucilium; lo stile della prosa; le tragedie e l'Apokolokyntosis; la fortuna. Testi: dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, I, 1 "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo" ; 47, 1-5 "Gli schiavi sono uomini"; 95, 51-53 "Il dovere della solidarietà"; da <i>De brevitate vitae</i>, I, 1-4 "La vita è davvero breve?"; 12, 1-3, 6-7, 13, 1-3 "La galleria degli occupati" (Lettura in traduzione) LUCANO La vita e le opere; una storia versificata; l'anti-Virgilio; i personaggi del poema; lo stile. Testi: dal <i>Bellum civile</i> I, vv.129-157 "I ritratti di Pompeo e Cesare"; II, vv. 380-391 "Il ritratto di

	Catone”; VI, vv.719-735, 750-767. 776-787, 795-820 “Una funesta profezia” (lettura in traduzione)
	PETRONIO Il Satyricon; autore e datazione; l'intreccio; la parodia come chiave di interpretazione del romanzo; la forma. Testi: dal <i>Satyricon</i>, 32-33, “L'ingresso di Trimalchione!”(Lettura in traduzione italiana)
LA SATIRA SOTTO IL PRINCIPATO	PERSIO La vita e le opere; la satira; dalla satira all'esame di coscienza; stile e gusto. GIOVENALE La vita e le opere; la “satira indignata”; espressionismo, forma e stile delle satire. Testi: <i>Satira VI</i>. Lettura in traduzione italiana e commento della Satira contro i costumi delle donne e contro le matrone romane: vv.82-113, 114-124 “Eppia la gladiatrice”, “Messalina, <i>Augusta meretrix</i>”
LA LETTERATURA DELL’ETÀ DEI FLAVI	PLINIO IL VECCHIO La vita e le opere; l'enciclopedismo della Naturalis Historia. La concezione della natura MARZIALE La vita e le opere; gli Epigrammi. Testi: dagli <i>Epigrammata</i>, I, 47, “Medico o becchino?”; I, 19 “La sdentata”; X, 4, “La scelta dell'epigramma”; VIII, 79, “ Fabulla”; XI, 44 “Guardati dalla amicizie interessate”; V, 34, “Per la piccola Erotion” (lettura in traduzione italiana). QUINTILIANO La vita e le opere; l'<i>Institutio oratoria</i> Testi: dall'<i>Institutio oratoria proemium</i>, 9-12 “Retorica e filosofia del perfetto oratore”; I, 2,1-2; 4-

L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE	8 "Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale"; I, 2, 18-22 " Vantaggi dell'insegnamento collettivo"; I, 3, 8-12 "L'importanza della ricreazione"; II, 2, 4-8 "Il maestro come secondo padre"(lettura in traduzione italiana). PLINIO IL GIOVANE La vita e le opere; il Panegirico di Traiano e l'Epistolario Testi: dal <i>Panegiricus</i>, 66, 2-5 " Traiano e l' "imposizione" della libertà". Dalle <i>Epistulae</i>, VI, 16, 4-20 "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio" (lettura in traduzione) TACITO La vita e le opere; le cause della decadenza dell'oratoria; Agricola e la sterilità dell'opposizione; virtù dei barbari e corruzione dei Romani; le opere maggiori; lo stile delle <i>Historiae</i> e degli <i>Annales</i> Testi: da <i>Agricola</i> 30-31, 3 "Il punto di vista dei nemici: il discorso di Calgaco" - "La schiavitù imposta dai Romani"; dalle <i>Historiae</i> IV, 73-74 "Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale";dagli <i>Annales</i>, XIV, 5; 6, 1; 7, 8 "Un incidente in mare, "Il naufragio", "Reazioni di Agrippina e di Nerone", "La morte di Agrippina" (lettura in traduzione italiana) APULEIO La vita e le opere; Apuleio e il romanzo; lingua e stile Testi: da <i>Metamorfosi</i> III, 24-25 "Lucio diventa asino", IV, 28-31 "Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca; V, 22-23 "La trasgressione di Psiche"; VI, 20-21, Psiche è salvata da Amore" (lettura in traduzione)
Metodologie d'insegnamento: Lettura e analisi dei testi in lingua e in traduzione - Lezione frontale - Lezione interattiva Discussioni guidate	

- Brevi lezioni in videoconferenze – Chat – Condivisione di materiale su classroom creata all'interno della piattaforma "Google suite for education" e sulla sezione "Didattica" del Registro elettronico Spaggiari - Brevi video-spiegazioni autoprodotte, riprese dal web (non coperte da copyright) o fornite dalle case editrici – Illustrazione e approfondimenti delle attività tramite file scritti e condivisi nella classe virtuale.

Rinforzo dell'apprendimento: Studio individuale guidato dal docente. Recupero in itinere. Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. Stimoli all'autocorrezione. Verifiche orali utilizzate anche come mezzo di apprendimento.

Mezzi e strumenti di lavoro: Libro di testo cartaceo - LIM - Supporti multimediali – Fotocopie - PC e connessione Internet - Materiale multimediale prodotto o indicato dal docente - Schede informative prodotte dal docente - Libro di testo in versione digitale - Visione di contributi su Youtube indicati dal docente - Schemi/mappe concettuali.

Tempi: I tempi del processo di insegnamento-apprendimento e lo svolgimento delle attività didattiche hanno sempre tenuto conto dei bisogni formativi nonché dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà.

Verifica e valutazione: La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità: verifiche orali; analisi e commento di testi latini in lingua latina e/o in traduzione; discussione guidata; quesiti a risposta sintetica, breve e multipla; produzione di un testo argomentativo; test/questionari; colloqui. Per quel che concerne la valutazione si è tenuto conto delle specifiche situazioni degli studenti, ispirandosi ai criteri, condivisi a livello collegiale: il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze; l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio; la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio; la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc.; la responsabilità dimostrata nelle attività didattiche: partecipazione; puntualità nell'esecuzione delle consegne; accuratezza dello svolgimento dei compiti assegnati.

7.3 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: MATEMATICA	
Docente: Prof.ssa Fauci Silvana	
Libro di testo: Bergamini-Barozzi-Trifone "Matematica.blu 2.0" con Tutor Terza edizione vol. 5 Zanichelli	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 Maggio: 100	
Obiettivi: <u>OBIETTIVI GENERALI DEL TRIENNIO DELL'ASSE MATEMATICO:</u> - Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente - Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici - Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina - Studiare un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico - Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano) - Formalizzare e rappresentare relazioni e indipendenze - Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione - Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere. <u>OBIETTIVI SPECIFICI:</u> - Saper Elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo - Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica - Saper operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule - Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze - Saper costruire procedure di risoluzione di un problema - Saper applicare il metodo logico deduttivo	
MODULI	CONTENUTI
Funzioni, successioni e loro proprietà	Funzioni reali di variabile reale Proprietà delle funzioni Funzione inversa Funzione composta Successioni Principio di induzione
Limiti	Insiemi di numeri reali Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito - Definizione - Limite sinistro e limite destro - Limite per difetto e limite per eccesso Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito - Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$ - Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $-\infty$ - Limite finito di $f(x)$ per x che tende a ∞ - Limite per difetto e limite per eccesso

	Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito - Limite $+\infty$ per x che tende a un valore finito - Limite $-\infty$ per x che tende a un valore finito - Limite infinito per x che tende a un valore finito - Limite sinistro e limite destro Limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito - Limite $+\infty$ di una funzione per x che tende a $+\infty$ Primi teoremi sui limiti Limite di una successione
Calcolo dei limiti e continuità	Operazioni sui limiti Forme indeterminate Limiti notevoli Infinitesimi , infiniti e loro confronto Calcolo del limite di una successione Funzioni continue Punti di discontinuità e di singolarità Asintoti Grafico probabile di una funzione
Derivate	Derivata di una funzione Derivate fondamentali Operazioni con le derivate Derivata di una funzione composta Derivata della funzione inversa Derivate di ordine superiore al primo Retta tangente Derivata e velocità di variazione Differenziale di una funzione
Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale	Punti di non derivabilità Teorema di Rolle (con dimostrazione) Teorema di Lagrange (con dimostrazione) Conseguenze del teorema di Lagrange Teorema di Cauchy (con dimostrazione) Teorema di De L'Hospital
Massimi, minimi e flessi	Definizioni Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima Flessi e derivata seconda

	Massimi, minimi, flessi e derivate successive Problemi di ottimizzazione
Studio delle funzioni	Studio di una funzione Grafici di una funzione e della sua derivata Applicazioni dello studio di una funzione Risoluzione approssimata di una equazione
Integrali indefiniti	L'integrale indefinito Integrali indefiniti immediati Integrazione per sostituzione Integrazione per parti (con dimostrazione Integrazione delle funzioni razionali fratte
Integrali definiti	Integrale definito Teorema della media (con dimostrazione Teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolo delle aree Calcolo dei volumi di un solido di rotazione Integrali impropri Applicazioni degli integrali alla fisica
Equazioni differenziali	Che cos'è una equazione differenziale Equazioni differenziali del primo ordine - Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ - Equazioni differenziali a variabili separabili
Metodologie d'insegnamento: - Lezione frontale - Lezione dialogata - Lavoro di gruppo - Problem solving	
Rinforzo dell'apprendimento: - recupero in itinere - studio individuale guidato dal docente - Corso POC "Bussola per il mio futuro" - Bussola 3 ambito matematico-scientifico di 30 ore - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027: Matematica 3 di 30 ore	
Mezzi e strumenti di lavoro: - sussidi didattici e multimediali - lavagna LIM - strumenti audiovisivi e informatici - libri di testo	
Tempi: Strettamente correlati alle esigenze della classe, fissati tenendo in debita considerazione il ritmo di apprendimento degli alunni.	
Verifica e valutazione: Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati: - Test e prove strutturate e semistrutturate	

- Relazioni
- Interrogazioni
- Problemi ed esercizi

La valutazione intermedia mira a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante.

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi della disciplina.
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare.
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa.
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.
- Recupero e progressi significativi.

7.4 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: FISICA	
Docente: Prof.ssa Fauci Silvana	
Libro di testo: Ugo Amaldi "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu" Vol. 2 e 3 Casa Editrice Zanichelli	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 Maggio: 69	
Obiettivi: Obiettivi formativi della disciplina • Strutturare nel giovane una mentalità scientifica atta a risolvere problemi e questioni emergenti dal mondo esterno; • Sviluppare nell'allievo la capacità logica, astrattiva e deduttiva a sostegno di ragionamenti autonomi e correlati criticamente; • Potenziare nei giovani la capacità di comunicazione e relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo; • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo. Obiettivi didattici • Conoscere e comprendere i contenuti della disciplina; • Saper osservare, descrivere e analizzare un fenomeno, riuscendo ad individuare gli elementi significativi; • Applicare leggi e principi; • Matematizzare semplici situazioni. • Saper esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici; • Possedere, con consapevolezza critica, gli argomenti disciplinari e saperli gestire mediante la personale "reinvenzione" della teoria che li schematizza; • Riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche; • Utilizzare il linguaggio specifico in maniera chiara e corretta.	
Moduli	Contenuti
I circuiti elettrici	- La corrente elettrica; - La prima legge di Ohm; - Resistori in serie e parallelo; - La seconda legge di Ohm; - Generatori di tensione ideali e reali; - Le leggi di Kircchoff; - La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici; - Il circuito RC.
La conduzione elettrica nella materia	- La corrente elettrica nei matelli; - L'estrazione di elettroni da un metallo; - Elettrolisi; - Le pile; - La corrente elettrica nei gas.
Fenomeni magnetici fondamentali	- I magneti e le linee del campo magnetico - Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente - Il campo magnetico - La forza magnetica su una corrente e su una particella carica

	- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme - Alcune applicazioni della forza magnetica: il selettore di velocità, l'effetto Hall.
Il magnetismo nel vuoto e nella materia	- Il flusso del campo magnetico - La circuitazione del campo magnetico - Campi magnetici con simmetrie particolari - Il motore elettrico - L'amperometro e il voltmetro - Le proprietà magnetiche dei materiali
L'induzione elettromagnetica	- La corrente indotta - La forza elettromotrice indotta - Le leggi di Faraday- Newmann - La legge di Lenz - L'autoinduzione e la mutua induzione - L'energia contenuta nel campo magnetico
La corrente alternata	- L'alternatore - I circuiti in corrente alternata - Il trasformatore
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	- Il campo elettrico indotto - Il campo magnetico indotto - Le equazioni di Maxwell - Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche - Lo spettro elettromagnetico
Metodologie d'insegnamento: - Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Problem solving	
Rinforzo dell'apprendimento: - recupero in itinere - studio individuale guidato dal docente - sportello didattico	
Mezzi e strumenti di lavoro: - sussidi didattici e multimediali - lavagna LIM - strumenti audiovisivi e informatici - libri di testo	
Tempi: Strettamente correlati alle esigenze della classe, fissati tenendo in debita considerazione il ritmo di apprendimento degli alunni.	
Verifica e valutazione: - Test e prove strutturate e semistrutturate - Relazioni - Interrogazioni	

- Problemi ed esercizi

La valutazione intermedia mira a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante.

La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi della singola disciplina.
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare.
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa.
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.
- Recupero e progressi significativi.

7.5 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: <u>Lingua e Cultura Straniera Inglese</u>	
Docente: Prof.ssa Giuseppina Cinzia Benfari	
Libri di testo: 'TIME MACHINES PLUS', Concise, Black Cat, DeA Scuola 'TRAINING for SUCCESSFUL INVALSI' – Lang editore	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026: N. 78	
Obiettivi: • Consolidamento della competenza comunicativa acquisita negli anni precedenti sia a livello ricettivo che produttivo; potenziamento delle abilità di listening, reading comprehension, writing e spoken interaction; • Acquisizione dei contenuti relativi alla storia e letteratura inglese; • Potenziamento della capacità di riconoscimento del registro linguistico del testo letterario con decodifica dei suoi aspetti formali e contenutistici; • Capacità di identificare un sistema di valori presenti nei vari testi letterari, confrontandoli anche con quelli della propria cultura.	
U.D.A. • THE VICTORIAN AGE • THE VICTORIAN NOVEL Charles DICKENS Charlotte BRONTE Oscar WILDE	Contenuti - Historical, social and literary background. - Main features, realism and didacticism, types. - Life, main works, themes, characters, aim, ... - <u>Oliver Twist</u>: plot, main characters, setting, themes. Reading and analysis of the extract: '<u>Oliver wants some more</u>'; - <u>Hard Times</u>: plot, characters, social criticism. Reading and analysis of the extract: '<u>Coketown</u>'. - Life and works; main features of 'Jane Eyre': (autobiographical and Gothic elements, Bildungsroman, main character, themes, ...); - <u>Jane Eyre</u>: reading and analysis of the extract: '<u>The Madwoman in the Attic</u>'. - Life, influences, philosophy of life, ideals, main works, themes, ... - <u>The Picture of Dorian Gray</u>: plot, main characters, themes, myth, the portrait,... the <u>Preface</u> (main elements). - reading and analysis of two extracts: '<u>I would give my soul for that</u>' and '<u>Dorian's Death</u>'.

• VICTORIAN DRAMA: WILDE's plays	- The well-made play; the revival of the Comedy of Manners; themes, language, characters, irony, ...
• THE 20th CENTURY	- The WSPU; The First World War; the Inter-war period; the Second World War and the Holocaust.
• MODERNISM	- The Modernist Novel; the influence of Freud, H. Bergson and W. James; new interests and techniques.
• THE STREAM OF CONSCIOUSNESS: James JOYCE	- Main interests, experimental techniques: the Direct and Indirect Interior Monologue. - Life, main works, experimental elements and techniques. - <u>Dubliners</u>: main theme (the feeling of paralysis, Epiphany, innovative elements). From '<u>The Dead</u>': reading and analysis of the extract '<u>She was fast asleep</u>'. - <u>Ulysses</u>: main characters, experimental elements and techniques; similarities and differences with Homer's 'Odyssey'.
• THE PSYCHOLOGICAL NOVEL:	- Main features and interests of Psychological novelists.
D.H.LAWRENCE	- Life, main works, themes, hatred of industrialization and mechanization, love for nature, analysis of human and familiar relationships; - '<u>Sons and Lovers</u>': reading and analysis of the extract '<u>Mr. and Mrs. Morel</u>'; - '<u>Lady Chatterley's Lover</u>': plot and main characters
• CONTEMPORARY NOVELISTS:	
A. CHRISTIE	- '<u>Murder on the Orient Express</u>': plot, main characters, vision of the performance in Trapani.
E. HEMINGWAY	- Life, main works. - '<u>The Killers</u>': reading comprehension and analysis of an extract

Dan BROWN EDUCAZIONE CIVICA M. L. KING INVALSI TRAINING	- Life, main works. - 'Inferno': reading and analysis of the extract 'A veiled woman'. - Defence of Human rights; the history of human rights and the Universal Declaration of Human Rights (reading of Articles 1-30); Organizations protecting human rights. - The EU and its main aims and institutions. - Life and fight for HRs; the defence of the civil rights of Black people, the march of August 1963. - I Have a Dream': reading comprehension and analysis, debate on HRs. Esercitazioni di reading e listening comprehension (dal testo 'Training for Successful Invalsi': listenings 1-20, reading comprehensions 1-20 + esercitazioni Invalsi online).
--	---

Metodologie d'insegnamento:

Lettura ed analisi di testi letterari e di fonti storiche, lezioni frontali, lettura estensiva ed intensiva attraverso le tecniche di Skimming e Scanning, listening and reading comprehension, spoken interaction and class debates. Ricerche su Internet, flipped classroom, lezioni segmentate (chunked lessons), utilizzo di mind-maps.

Rinforzo dell'apprendimento:

È stato attuato in itinere attraverso ripetizioni, opportuni chiarimenti e schematizzazioni, nonché attraverso le verifiche orali utilizzate anche come mezzo di ulteriore chiarimento.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Testi scolastici e altro materiale di supporto e approfondimento preparato e fornito dalla docente (in fotocopia o caricato nella sezione Didattica del RE), materiale online per esercitazioni.

Tempi:

I tempi sono stati adattati ai ritmi di apprendimento degli studenti, condizionati anche dal fatto che, nel corso del II Quadrimestre, la classe è stata prima impegnata in esercitazioni e nello svolgimento delle Prove Invalsi. In particolare nel corso dell' anno scolastico, gli alunni sono stati coinvolti in numerose attività quali convegni, progetti, giornate dello studente, attività di orientamento universitario, ecc. e ciò ha causato un rallentamento del programma e anche delle verifiche.

Verifica e valutazione:

La **valutazione finale** ha tenuto conto di tutte le informazioni in possesso della docente, in base ai seguenti criteri:

- ✓ Raggiungimento degli obiettivi della disciplina.
- ✓ Motivazione, partecipazione e impegno nell'attività didattica e disciplinare.
- ✓ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa.

- ✓ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.
- ✓ Recupero e progressi significativi.

Gli strumenti utilizzati sono stati vari: verifiche orali, oral reports, debates, presentazioni, listening- and reading comprehensions, questionari (generalmente a risposta aperta), essays su traccia.

7.6 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

[illegible]

	la nascita della tragedia; Nietzsche illuminista; il periodo di Zarathustra: il superuomo e l'eterno ritorno;
La crisi dei fondamenti e la nascita della psicanalisi	Freud: la struttura della psiche; la tecnica psicoanalitica; la teoria della sessualità.
Dibattito contemporaneo	L'intelligenza artificiale
Metodologie d'insegnamento: lezione frontale, esercitazione, letture	
Rinforzo dell'apprendimento: approfondimento tramite letture o visione di video lezioni.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Testo scolastico, fotocopie	
Tempi: variabili secondo i ritmi di apprendimento	
Verifica e valutazione: verifiche orali	

7.7 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: STORIA	
Docente: Prof. SUSANNA PORRELLO	
Libro di testo: Scenari 2- 3	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026: N. 50	
Obiettivi:	
• Adeguata, matura e critica conoscenza degli argomenti trattati; • Capacità di esposizione con linguaggio appropriato; • Capacità di analisi dei fenomeni e di corretto riferimento alle fonti; • Sviluppo della capacità di valutazione personale degli avvenimenti studiati.	
Moduli	Contenuti
L'Italia tra il 1861 e il 1900	I difficili anni sessanta dell'800. Il governo della Sinistra storica
Le origini della società di massa.	L'Italia all'inizio del 900.
Dalla grande guerra alla crisi del 1929	La prima guerra mondiale. La crisi del 1929.
L'età dei totalitarismi	Dalla rivoluzione russa allo stalinismo. Il fascismo in Italia. Il regime nazista in Germania
Il mondo durante la seconda guerra mondiale	Gli anni trenta: le origini della guerra. La seconda guerra mondiale.
L'Italia repubblicana	La Repubblica italiana dalla ricostruzione al miracolo economico. Le elezioni del 1948 La Repubblica italiana dagli anni sessanta agli anni novanta.
Metodologie d'insegnamento: lezione frontale, esercitazione, letture	
Rinforzo dell'apprendimento: approfondimento tramite letture o visione di video lezioni.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Testo scolastico, fotocopie	
Tempi: variabili secondo i ritmi di apprendimento	
Verifica e valutazione: verifiche orali	

7.8 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Scienze Naturali	
Docente: Prof. Rosario Sgrò	
Libri di testo: Chimica: Sadava – Hillis – Heller – Hacker – Posca – Rossi – Rigacci Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Seconda edizione - Chimica organica, biochimica e biotecnologie Scienze Zanichelli Scienze della Terra: E. Lupia Palmieri-M. Parotto "Terra" multimediale edizione azzurra La geodinamica endogena - Interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici Scienze Zanichelli	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026: N. 73	
Obiettivi: • applicare le conoscenze di Scienze Naturali studiate per risolvere quesiti e problemi • inquadrare cronologicamente le principali scoperte studiate e relazionare sull'evoluzione storica dei principali elementi delle Scienze Naturali • comprendere testi regolativi in linguaggi speciali (testi giornalistici, posologie di medicinali, ecc.) • rispondere a domande, avanzare adeguate ipotesi di interpretazione di fatti e fenomeni • individuare i concetti chiave, analizzare problemi e situazioni • approfondire sotto vari profili gli argomenti • acquisire atteggiamenti e comportamenti conformati all'etica dello sviluppo sostenibile • descrivere, spiegare e riassumere gli elementi studiati con adeguate competenze grammaticali, sintattiche e semantiche, individuando collegamenti e relazioni • rielaborare le conoscenze (operare collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline in particolare con la matematica e la fisica) • utilizzare con consapevolezza strategie e mezzi per rendere più efficace il proprio lavoro in rete; • lavorare rispettando le consegne	
U.D.A	Contenuti
I FENOMENI VULCANICI (dal programma del IV anno)	Caratteristiche di un vulcano - I prodotti dell'eruzione - Classificare un vulcano - I vulcani italiani - La distribuzione geografica dei vulcani - Fenomeni legati all'attività vulcanica.
I FENOMENI SISMICI	La teoria del rimbalzo elastico - Le onde sismiche - Misurare un terremoto: magnitudo e intensità - La distribuzione geografica dei terremoti - La difesa dai terremoti.
LA TETTONICA DELLE PLACCHE	La struttura della Terra - Il flusso di calore - Il paleomagnetismo - Le strutture della crosta oceanica - L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici - Le placche litosferiche - I margini divergenti, convergenti e trasformati - Il ciclo di Wilson - Le correnti convettive.
LA STORIA DELLA TERRA	Il passato della Terra – I fossili – Il Precambriano – La comparsa della vita – Il Paleozoico – Il Mesozoico – Il Cenozoico – Il Quaternario –

	L'evoluzione umana – Oggi: noi e il Pianeta – Verso il futuro: uno "sviluppo sostenibile".
LA CHIMICA ORGANICA	I composti del Carbonio – L'isomeria – Proprietà fisiche e reattività dei composti organici – L'alterazione del ciclo del carbonio.
GLI IDROCARBURI	Gli alcani – I cicloalcani – Gli alcheni – Gli alchini – Gli idrocarburi aromatici – I composti eterociclici aromatici – La società dei combustibili fossili.
I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI	Gli alogenuri alchilici – Gli alcoli e i fenoli – Gli eteri – Le aldeidi e i chetoni – Gli acidi carbossilici – I derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali – Le ammine.
LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE	I carboidrati – I lipidi – Gli amminoacidi e le proteine – Gli enzimi – Energia e materiali dagli scarti vegetali.
IL METABOLISMO ENERGETICO (argomento da svolgersi dopo il 15 maggio)	Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme – La glicolisi e le fermentazioni – Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare.
LA FOTOSINTESI (cenni) (argomento da svolgersi dopo il 15 maggio)	Caratteri generali della fotosintesi – La fase dipendente dalla luce: la sintesi di NADPH e ATP – La fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri.
EDUCAZIONE CIVICA	Agenda 2030 a scuola "La Scienza per lo sviluppo sostenibile": obiettivo 7 Energia pulita e accessibile. • Come avviene la formazione di un giacimento petrolifero • Deposito nazionale di materiale radioattivo e barriere ingegneristiche di protezione • Documento Zanichelli: "Energia e risorse per l'astronave Terra"
Metodologie d'insegnamento: • lezione frontale, approfondimenti, lezioni di rinforzo, ricerca individuale, letture di articoli di carattere scientifico • metodo scientifico, brainstorming, problem solving • brevi video-spiegazioni riprese dal web o fornite dalle case editrici (Zanichelli, Tramontana, DEA Scuola, ecc.) • esercizi, letture e discussioni, per consolidare un linguaggio adeguato e scientificamente corretto; • riflessioni e opinioni condivise a mezzo orale sull'importanza del rispetto delle regole e sul valore della solidarietà e del rispetto di sé stessi e degli altri	
Rinforzo dell'apprendimento: È stato attuato in "itinerario" attraverso le ripetizioni, gli opportuni chiarimenti, nonché le verifiche orali utilizzate anche come mezzo di apprendimento.	
Mezzi e strumenti di lavoro: • testo scolastico, fotocopie, riviste specializzate, lavagna, LIM, ricerche individuali • strumenti necessari (PC e connessione Internet) allo svolgimento della didattica a distanza nella classroom creata all'interno della piattaforma "Google suite for education" • materiale multimediale indicato dal docente • visione di filmati, documentari indicati dal docente o proposti dall'alunno	

- lezioni registrate dalla RAI indicati dal docente o proposti dall'alunno

Tempi:

Variabili tenendo in debita considerazione, il ritmo di apprendimento della classe e le numerose attività svolte durante il corso dell'anno scolastico dal nostro istituto.

Primo quadrimestre: I fenomeni vulcanici – I fenomeni sismici – La Tettonica delle placche – La storia della Terra – La chimica organica e gli idrocarburi.

Secondo quadrimestre: I derivati degli idrocarburi – Le biomolecole: struttura e funzione – Il metabolismo energetico – La fotosintesi.

Verifica e valutazione:

Verifiche orali, verifiche scritte anche con quesiti a risposta multipla.

Inoltre, la valutazione in itinere si è basata sui seguenti criteri:

- valorizzare le conoscenze e le competenze dell'alunno
- informare tempestivamente l'alunno su cosa ha sbagliato e perché, indicando percorsi di miglioramento
- rinviare, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in relazione a ciò che va migliorato
- accompagnare l'alunno emotivamente, facendo accrescere l'autostima e la motivazione;

Nella valutazione si è tenuto conto:

- della attiva e costante partecipazione alle attività, anche di quelle a distanza;
- della puntualità nell'esecuzione delle consegne
- dell'accuratezza dello svolgimento delle lezioni assegnate, attraverso verifiche orali
- delle capacità di lavoro e di approfondimento autonomi

50

Il Razionalismo in architettura	La pittura metafisica. De Chirico Dadaismo. Marcel Duchamp Surrealismo (Mirò, Dalì, cenni su Magritte) Funzionalismo (Razionalismo). Bauhaus Mies Van Der Rohe, Le Corbusier: <i>La Villa Savoye. L'Unité d'abitation a Marsiglia. La cappella di Ronchamp.</i> L'Architettura organica F. L. Wrigth: <i>La casa sulla cascata, il Guggenheim museum di New York.</i> A. Aalto.
Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo	La land art: Smithson, Christo. Il cretto di Burri a Gibellina. La body art Cenni sull'architettura di fine millennio: Renzo Piano, F. O. Gehry
Disegno	Analisi e conoscenza dell'ambiente costruito <i>Elementi di progettazione architettonica</i> Elaborazione di semplici proposte progettuali <i>Il progetto di una casa unifamiliare</i>
Metodologie d'insegnamento: Lezione frontale, ricerca individuale e di gruppo, video lezione, esercitazioni grafiche, Brainstorming, Problem Solving, Flipped classroom.	
Rinforzo dell'apprendimento: Le lezioni di rinforzo sono state svolte in itinere, in particolar modo su argomenti trattati durante il primo quadrimestre, attraverso integrazioni ed approfondimenti.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Libri di testo, strumenti didattici multimediali (power point, video su youtube, video instreaming, museo virtuale, siti web dedicati)	
Tempi: Sono stati per lo più rispettati i tempi previsti nella programmazione disciplinare con lievi rimodulazioni basate su una riduzione delle ore preventivate	
Verifica e valutazione: La valutazione si inquadra nella necessità di controllo del livello di apprendimento, delle capacità di rappresentazione e del corretto uso di linguaggi e strumenti da parte degli studenti, in rapporto agli obiettivi fissati ed alle abilità che ogni studente individualmente ha saputo effettuare. Le verifiche individuano i momenti di riscontro, di rinforzo e di controllo dell'attività sia didattica sia formativa, e propongono colloqui, esercizi e di attività di produzione di elaborati sintetici in cui applicare le competenze in via di acquisizione.	

Durante lo svolgimento di ogni modulo si è verificato il ritmo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze, il raggiungimento degli obiettivi, la continuità dell'impegno scolastico. La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- assimilazione delle tematiche e dei concetti
- capacità di ragionamento (analisi e sintesi)
- rielaborazione e collegamento interdisciplinare
- capacità espositiva e uso di linguaggi specifici
- partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe
- acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- recupero e progressi significativi.

7.10 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive	
DOCENTE: Prof.ssa Valentina Guardino	
Libri di testo: Il corpo e i suoi linguaggi; editore: G. D'Anna; Del Nista, Parker, Tasselli.	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026: N.48	
OBIETTIVI: - Acquisire consapevolezza della propria corporeità - Acquisire una cultura sportiva che tenda a promuovere stili di vita sani e comportamenti attivi, per la tutela della salute e la prevenzione - La scoperta delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche che possono tradursi in capacità trasferibili nel lavoro o nel tempo libero; - Consolidare i valori sociali dello sport ^[L]_[SEP] - Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport praticati. - Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico	
U.D.A.	CONTENUTI
I corpo umano strutture e funzioni	L'organizzazione del corpo umano: organi sistemi ed apparati: <u>Il sistema nervoso centrale, dipendenze e doping</u> Elementi di Primo soccorso - Traumatologia: lesioni a carico delle ossa, dei muscoli e della cute
Salute, benessere sicurezza e prevenzione	- Conoscere il significato di salute e di benessere e delle ragioni per cui l'equilibrio psico-fisico è dinamico e va costantemente aggiustato. - Conoscere quali sono i principali effetti del movimento sui principali apparati. - Conoscere le strategie per mantenersi in forma. - Alimentazione: i principi nutritivi, disturbi del comportamento alimentare - Conoscere le principali regole dell'alimentazione sportiva
Anatomia del movimento	Le capacità condizionali:
Capacità motorie coordinative	- i metodi di allenamento

	- i principi e gli effetti dell'allenamento su organi e apparati. Coordinazione e capacità coordinative speciali: - principi generali per sviluppare le capacità coordinative. Esercizi di reazione motoria ^[L]_[SEP] - Esercizi di anticipazione motoria e orientamento spaziotemporale ^[L]_[SEP] - Percorsi circuiti e giochi per lo sviluppo delle capacità coordinative - Esercizi per la mobilità articolare ^[L]_[SEP]
Attività sportive e fair play	- L'atletica leggera: le principali discipline - Sport di Squadra : pallavolo, pallacanestro fondamentali individuali, regole e schemi di gioco
METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO: - Lezione partecipata - Flipped classroom - Brainstorming - Cooperative learning - Peer tutoring - Didattica laboratoriale - Problem solving - Metodo Globale – deduttivo- induttivo	
RINFORZO DELL'APPRENDIMENTO: È stato attuato in "itinerare" attraverso le ripetizioni, gli opportuni chiarimenti. nonché prove pratiche utilizzate anche come mezzo di apprendimento.	
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: - Estensioni on line libro digitale- LIM - applicazioni e supporti multimediali - Grandi e piccoli attrezzi	
TEMPI: I tempi impiegati per il raggiungimento degli obiettivi sono stati variabili Tenendo conto del ritmo di apprendimento della classe, con un lavoro protratto nell'arco del quinquennio.	
VERIFICA E VALUTAZIONE: Test motori - Prove pratiche – Verifiche orali Nella valutazione si è tenuto conto: • della partecipazione alle attività e del rispetto delle regole • della puntualità nell'esecuzione delle consegne;	

7. 11 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica	
Docente: Prof.ssa Munisteri Pinò Angela	
Libro/i di testo: Arcobaleni. Autore: Luigi Solinas.	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026 : N. 21	
Obiettivi: Affrontare una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana. Promuovere un'esperienza consapevole e aperta a confronto e a dialogo con differenti realtà culturali.	
U.D.A. Ebraismo:	Contenuti • Origini; • Divinità; • Simboli; • Credenze fondamentali; • I Cibi; • Libri sacri; • Culto e luoghi religiosi; • L'Idea della morte e dell'aldilà.
L'Islam:	• Origini; • Divinità; • Simboli; • Credenze fondamentali; • I Cibi; • Libri sacri; • Culto e luoghi religiosi; • L'Idea della morte e dell'aldilà. • Le persone sacre;
L'Induismo	• Origini; • Divinità; • Simboli; • Credenze fondamentali; • I Cibi; • Libri sacri; • Culto e luoghi religiosi; • L'Idea della morte e dell'aldilà. • Le persone sacre;
Il Buddismo	• Origini; • Divinità; • Simboli; • Credenze fondamentali; • I Cibi; • Libri sacri; • Culto e luoghi religiosi;

	• L'idea della morte e dell'aldilà. • Le persone sacre;
Il Dialogo tra le religioni:	• Il dialogo interreligioso; • La globalizzazione religiosa.
La Chiesa cattolica aperta al dialogo:	• La chiesa cattolica e le principali religioni; Le conseguenze del dialogo interreligioso
Il Razzismo:	• Immigrazione e razzismo; • Il rispetto del diverso;
Metodologie d'insegnamento: Lezioni frontali, lezione dialogata, brainstorming, problem solving Peer to peer, lavoro di gruppo, ricerca individuale e a gruppi	
Rinforzo dell'apprendimento: Il rinforzo è stato fatto in itinere, soffermandoci su argomenti con approfondimenti e chiarimenti.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Sussidi didattici e multimediali ,Supporti, libri di testo, LIM, strumenti audiovisivi informatici, Relazioni, Interrogazioni	
Tempi: le attività didattiche si sono svolte con cadenza quadrimestrale	
Verifica e valutazione: Test e prove strutturate e semistrutturate, colloqui	

7.12 SCHEDA INFORMATIVA EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina trasversale: EDUCAZIONE CIVICA		
Docenti: Proff. Benfari Giuseppina Cinzia (Lingua e cultura straniera inglese), Chiappisi Giuseppe (Disegno e Storia dell'Arte), Guardino Valentina (Scienze motorie e sportive), Fauci Silvana (Matematica e Fisica), Munisteri Pinò Angela (Religione Cattolica), Porrello Susanna (Storia e Filosofia) e Sgrò Rosario (Scienze naturali), Tummiolo Lucia (Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura latina);		
Ore di lezione effettuate alla data del 10 Maggio 2026: N. 33		
Obiettivi: Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i> Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i> Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i> Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità</i> Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>		
U.D.A.	Competenze	Contenuti
Costituzione	Competenza n. 2	Lingua e cultura straniera inglese: Human rights and the Universal Declaration of HRs; M.L.King and the fight for civil rights: "I Have a Dream"; The European Union (member states, aims, main institutions)
		Filosofia e Storia: Analisi degli articoli che regolamentano lo Stato. - Il principio di democrazia. I poteri dello Stato e gli organi che li detengono. - Presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali nel mondo di oggi.
		Religione Cattolica:

		Le difficoltà lavorative delle donne : Madri, giovani e mogli
		Disegno e Storia dell'Arte: L'UNESCO
	Competenza n. 3	Lingua e letteratura italiana: I diritti umani nella letteratura italiana: lettura di brani tratti da "Se questo è un uomo" di Primo Levi - Analisi della poesia "Shemà"; Lo sfruttamento minorile spiegato da Verga in "Rosso Malpelo" fino ai nostri giorni
		Lingua e cultura latina: Seneca, Gli schiavi (dalle Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4: 10-11); "Gli schiavi sono uomini" di Tacito; Giovenale, "Contro le donne" (da Satira IV, vv. 82-113; 114- 124)
Sviluppo economico e sostenibilità		Scienze motorie e sportive: Il diritto allo sport
	Competenza n. 6	Scienze naturali: Agenda 2030 a scuola "La Scienza per lo sviluppo sostenibile"
	Competenza n. 9	Lingua e cultura latina: Tacito, "Il punto di vista dei nemici: il discorso di Călğaco" (da Agricola, 30 – 31,3)
Cittadinanza digitale	Competenza n. 12	Matematica e Fisica: Identità digitale e regolamento privacy
Metodologie d'insegnamento: Lezioni frontali. Lavori di gruppo. Cooperative learning. Peer-to-peer. Didattica laboratoriale. Ricerca, selezione e raccolta di materiali informativi da varie fonti (bibliografiche, stampa, internet).		
Mezzi e strumenti di lavoro: Libri cartacei e digitali, rubriche e documenti. Strumenti multimediali. Visione di contributi su Youtube. Codici e legislazione.		
Tempi: I tempi hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli studenti e del calendario scolastico. Il Consiglio di Classe ha svolto trentatré ore di educazione civica così suddivise tra le varie discipline: 7 ore Lingua e cultura straniera inglese, 8 ore Storia e Filosofia, 2 ore Religione Cattolica, 2 ore Disegno e Storia dell'Arte, 4 ore Lingua e letteratura italiana, 4 ore Lingua e cultura latina, 2 ore Scienze motorie e sportive, 2 ore Scienze naturali, 2 ore Matematica e Fisica.		
Verifica e valutazione: La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità: class debate, questionari (anche on-line), relazioni più o meno strutturate, test di laboratorio, focus group, realizzazione di prodotti/ presentazioni multimediali. Per quel che concerne la valutazione si è tenuto conto dei criteri e degli indicatori, deliberati a livello collegiale, declinati nella griglia facente parte del Documento al paragrafo 4.1		

8.1.1 Allegato A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente attinenti	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	Adeguate	parziale/incompleto	carente	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	Adeguate	parziale	carente	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	Adeguate	parziale	carente	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	carente	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

8.1.2 Allegato A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15/14	13/11	10/8	7/5	4/3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguate	parziale	carente	assente
	15/14	13/11	10/8	7/5	4/3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	carenti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

8.1.3 Allegato A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	carente	assente
	15/14	13/11	10/8	7/5	4/3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	carente	assente
	15/14	13/11	10/8	7/5	4/3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	carenti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

8.2 Allegato B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed integrarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare codici grafico-simbolici necessari.	1	- Analizza il contesto in modo frammentario - Non deduce, dai dati o dalle informazioni le leggi che descrivono la situazione problematica - Non individua le grandezze necessarie	1 – 10	
	2	- Analizza il contesto in modo parziale - Deduce in parte dai dati numerici o dalle informazioni le leggi che descrivono la situazione problematica - Individua solo alcune delle grandezze necessarie.	11 – 24	
	3	- Analizza il contesto in modo completo, anche se non critico - Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, le leggi che descrivono la situazione problematica - Individua tutte le grandezze necessarie	25 – 38	
	4	- Analizza il contesto in modo completo e critico - Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, le leggi che descrivono la situazione problematica - Individua tutte le grandezze necessarie	39 – 50	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare quella più adatta.	1	- Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo non adeguato - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	1 – 12	
	2	- Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo solo in parte adeguato - Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	13 - 30	
	3	- Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno anche se con qualche incertezza - Usa un simbolismo adeguato - Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	31 - 48	
	4	- Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo appropriato - Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	49 - 60	

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	1	- Fornisce una spiegazione frammentaria del significato dei dati e delle informazioni presenti nel testo - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.	1 – 10	
	2	- Fornisce una spiegazione superficiale del significato dei dati e delle informazioni presenti nel testo - E' in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica	11 – 24	
	3	- Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati e delle informazioni presenti nel testo - E' in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica	25 – 38	
	4	- Fornisce una spiegazione esaustiva del significato dei dati e delle informazioni presenti nel testo - E' in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in forma simbolica o grafica	39 – 50	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	- Giustifica in modo confuso le scelte fatte - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute.	1 – 8	
	2	- Giustifica in modo parziale le scelte fatte - Comunica con linguaggio scientificamente poco adeguato le soluzioni ottenute.	9 – 20	
	3	- Giustifica in modo completo le scelte fatte - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato.	21 – 32	
	4	- Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute.	33 - 40	
		Totale		

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	5-11	12-18	19-25	26-32	33-39	40-48	49-57	58-66	67-75	76-84	85-95	96-106	107-117	118-128	129-139	140-150	151-161	162-174	175-187	188-200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

8.3 Allegato C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. 54/2026)

INDICATORI	LI V.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire con sicurezza scelte personali.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				 /20

